

Confraternita dei fornai, S. Maria di Loreto al Foro Traiano,¹ Per S. Maria della Vittoria, il Domenichino, prima di partire da Roma (1630), dipinse san Francesco che adora Gesù Bambino colla Madre di Dio.² Il Lanfranco decorò la Cappella del Sacramento in S. Paolo fuori le Mura e la Cappella del cerimoniere papale Paolo Alaleone, a S. Lorenzo in Lucina,³ per la quale il parigino Simone Vouet dipinse la Tentazione e la Vestizione di san Francesco.⁴ Giacomo Mola, impiegato da Urbano VIII come architetto,⁵ fabbricò e decorò la cappella della beata Ludovica Albertoni in S. Francesco a Ripa,⁶ Giovanni Baglione la cappella della sua famiglia ai SS. Cosma e Damiano.⁷ La cupola della Cappella Bandini a S. Silvestro al Quirinale fu decorata dal Domenichino con affreschi di soggetti dall'Antico Testamento⁸ e dall'Algardi colle figure in stucco di S. Giovanni e della Maddalena.⁹ Si distinguono per disegno semplice e grandioso gli affreschi del Domenichino nei quattro peducci della cupola di S. Carlo ai Catinari, che rappresentano le quattro virtù cardinali con altre figure allegoriche riferentisi a S. Carlo Borromeo.¹⁰

Tutto quanto, però, venne prodotto in Roma sotto Urbano VIII nel campo della pittura religiosa fu oscurato dagli affreschi in S. Andrea della Valle. Come la cupola di questa chiesa dei Teatini rivaleggiò con quella di S. Pietro, così anche la decorazione interna di essa chiesa con quella della basilica del Principe degli Apostoli. Qui dettero il meglio di sè, «in rivalità passionale» il Lanfranco e il Domenichino.¹¹

L'affresco della cupola del Lanfranco rappresenta la beatissima Vergine Maria che, da un cielo di nuvole sostenuto da angeli, si innalza a volo verso Cristo, avendo alla sua destra sant'Andrea, col fondatore dei Teatini san Gaetano, e alla sinistra san Pietro, coll'altro gran Santo dei Teatini, Andrea Avellino.¹² In questo suo

¹ Vedi PASSERI 87 s.; THIEME X 186, 190; MUÑOZ nell'*Annuario d. Accad. d. S. Luca* 1912 e *L'Arte* XIX (1916) 137.

² Vedi VOSS, *Malerei* 513.

³ Vedi PASSERI 132. Cfr. BAGLIONE, *Nove chiese* 64 s.

⁴ Vedi VOSS, *Malerei* 139, 477.

⁵ «Architectus Cam. Apost. et arcis S. Angeli»; vedi BERTELOTTI, *Art. Svizz.* 36 e *Art. Lomb.* II 15 s.

⁶ Vedi TITI (1763) 48.

⁷ Vedi VOSS, *Malerei* 465.

⁸ Vedi BAGLIONE 381; TITI 281; SERRA, *Domenichino* 78.

⁹ Cfr. MUÑOZ nell'*Annuario dell'Accad. di S. Luca* 1913, 38 s.

¹⁰ Vedi BAGLIONE 382; [CACCIARI], *Mem. di S. Carlo ai Catinari*, Roma 1861, 21; SERRA 80 s.

¹¹ Cfr. BAGLIONE 382; PASSERI 23 s., 135 ss.; A. BONI, *La chiesa di S. Andrea della Valle*, Roma 1908; SERRA 70 s.; ORTOLANI, *S. Andrea della Valle*, Roma (s. a.).

¹² C. CESIO, *La cuppola del cav. Giov. Lanfranco, dipinta in Roma nella chiesa di S. Andrea della Valle, disegnata et intagliata*, Roma 1680 (con 9 tav.).